

## **Ddl credito consumo: in arrivo filtro contro frodi da furti d'identità**

*GdF: 170 mln in sequestri patrimoniali nei primi 9 mesi 2009*

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 30 set - È in arrivo un filtro informatico contro i furti d'identità, effettuati attraverso la sottrazione di dati personali al fine di effettuare frodi nel settore del credito al consumo e dei pagamenti dilazionati, ma anche nel settore assicurativo. Il Senato ha già dato, il 16 settembre scorso, il primo via libera all'unanimità, al disegno di legge che istituisce, nell'ambito del ministero dell'Economia, presso l'Ufficio centrale antifrode dei mezzi di pagamento (Ucamp), un sistema di prevenzione del furto d'identità e delle frodi, basato su un archivio centrale informatizzato. Banche, assicurazioni, intermediari finanziari, società di mediazione creditizia potranno chiedere la verifica dell'autenticità dei dati contenuti nella documentazione fornita dai soggetti che chiedono un finanziamento, una dilazione o un differimento di pagamento, una prestazione assicurativa, fornendo un efficace filtro contro i furti d'identità. Verrà istituito inoltre un servizio gratuito, telefonico e telematico, che consentirà di ricevere segnalazioni da parte di soggetti che hanno subito o temono di aver subito frodi da furto d'identità. Nell'ambito del sistema di prevenzione opererà un gruppo di lavoro costituito da rappresentanti di Banca d'Italia, Guardia di Finanza, Isvap, associazioni di categoria degli aderenti come Abi e Ania, degli operatori commerciali e delle associazioni di consumatori, nonché rappresentanti degli ordini professionali interessati. Il costo della struttura sarà sostenuto dagli aderenti (banche, assicurazioni e altri) attraverso contributi dovuti per la verifica dei dati e non potranno essere traslati sui consumatori finali come corrispettivo per i servizi richiesti.

Si tratta di un fenomeno che, ha spiegato il generale della Guardia di Finanza, Giuseppe Vicanolo, ha portato solo “nei primi nove mesi del 2009 a sequestri patrimoniali per furti creditizi e assicurativi per 170 milioni”.

(RADIOCOR) 30-09-09 14:50

## **Ddl credito consumo: in arrivo filtro contro frodi da furti d'identità -2-**

*Sabatini (Abi): "Porterà taglio costi su concessione credito"*

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 30 set - Il provvedimento, che è passato all'esame della Camera, è stato illustrato oggi in una conferenza stampa a Palazzo Madama dal presidente della commissione Finanze, Mario Baldassarri (Pdl), dalla senatrice Maria Ida Germontani (Pdl), che ne è stata relatrice, e dai senatori Giuliano Barbolini (Pd) e Giorgio Costa (Pdl). Barbolini e Costa sono stati i promotori di due distinti disegni di legge nella scorsa legislatura da cui è derivata la nuova proposta che ha raccolto un consenso bipartisan in Parlamento e trasversale tra le associazioni di categoria di banche, assicurazioni e consumatori. “Un provvedimento importante - ha spiegato la senatrice Germontani - sia per il settore bancario-creditizio, sia per i cittadini-consumatori. Quello delle frodi da furti d'identità è un fenomeno dilagante che ha portato ad una richiesta forte d'intervento legislativo sia del settore bancario che dai cittadini”. Per Barbolini si tratta di un “intervento significativo e - ha aggiunto - c'è da sperare che la Camera proceda celermente nella definitiva approvazione”. Costa ha posto l'accento sul fatto che “la ratio del provvedimento e la bontà del testo hanno fatto sì che potesse essere approvato da maggioranza e opposizione, fatto assai raro in Parlamento. Un testo che consentirà anche un aumento del credito al consumo” in un momento in cui, dopo un boom iniziale, il ricorso a questo

strumento ha risentito della crisi economica.

L'efficacia del provvedimento è stata testimoniata anche dal direttore generale dell'Abi, Giovanni Sabatini, secondo cui si tratta di “un provvedimento molto importante”, perché queste frodi “generano oneri rilevanti sul sistema che conseguentemente è portato a ridurre la concessione del credito e, quindi, mina la fiducia in questo sistema da parte dei cittadini. Inoltre, avrà come effetto anche quello di ridurre i costi nella concessione del credito al consumo.

Un provvedimento sostenuto dall'Abi - ha sottolineato Sabatini - che va nella direzione di rendere il mercato finanziario più sicuro, efficiente e di rilanciare il credito al consumo”.

(RADIOCOR) 30-09-09 15:19